



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Strutturale e per i Fondi Strutturali
Bilancio Comunitario per interventi di natura di sviluppo
urbano, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ermanno Olmi"

Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156

e-mail: miic8fp00t@istruzione.it pec: miic8fp00t@pec.istruzione.it

Scuola Secondaria Primo Grado Via Maffucci, 60 - 20158 MILANO

☎02/88447160 – 02/88447164 fax

Scuola Primaria "M. Curie" Via Guicciardi, 1 - 20158 MILANO

☎02/88446931 – 02/39320412 fax

Scuola Primaria "G. Leopardi" V.le Bodio, 22 - 20158 MILANO

☎02/88446840 – 02/88446842 fax

PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento fondamentale della scuola: la identifica dal punto di vista culturale e progettuale, ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.

Il PTOF dell'Istituto Comprensivo Ermanno Olmi assume come capisaldi i seguenti punti:

- **inclusività e intercultura**, considerato il contesto territoriale della scuola, anche tenendo presente le indicazioni della Direttiva 27.12.2012; di conseguenza l'alfabetizzazione culturale viene intesa come acquisizione dei linguaggi e dei codici della nostra cultura e delle culture con cui conviviamo;
- **incremento delle competenze in lingua italiana**, sia nella scuola primaria che secondaria;
- **valorizzazione dell'indirizzo musicale**, come caratterizzazione "musicale" dell'intero Istituto, anche in considerazione della presenza nella scuola primaria dei laboratori musicali per tutte le classi e dell'**area coreutica**;
- **incremento delle tecnologie**, sia dal punto di vista delle strumentazioni che dei software;
- **valorizzazione e potenziamento delle lingue straniere**;
- **valorizzazione delle attività motorie e sportive**
- **coordinamento degli interventi relativi alla sicurezza**

La nostra scuola intende:

promuovere lo sviluppo delle capacità, la crescita culturale e il benessere psico-fisico di ciascuno, educando alla cooperazione e alla solidarietà anche attraverso esperienze interculturali;

realizzare il compito di alfabetizzazione culturale, organizzando un ambiente favorevole all'apprendimento;

prevenire il disagio e recuperare gli svantaggi prendendo atto di tutte le diversità e predisponendo percorsi individualizzati volti al conseguimento di esiti scolastici positivi.

Al termine degli otto anni del primo ciclo di istruzione gli alunni avranno sviluppato le **competenze indispensabili** per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita, in particolare attraverso l'acquisizione della:

- consapevolezza dei propri limiti e delle possibilità per la costruzione della propria identità;
- padronanza, adeguata all'età e ai percorsi individuali, di saperi, di linguaggi e delle tecnologie più diffuse per interpretare la realtà circostante;

- capacità di orientarsi nella realtà per sviluppare una dimensione progettuale;
- acquisizione di capacità relazionali improntate al rispetto altrui, all'empatia e alla gratitudine;
- acquisizione delle regole del vivere civile e senso della partecipazione responsabile;
- acquisizione dei valori dell'intercultura, dell'integrazione di culture, dell'accoglienza dell'altro, accettazione e valorizzazione delle diversità;
- uso critico degli strumenti di informazione e comunicazione di massa.

Organizzazione dei plessi

- Scuola Primaria "Marie Curie" di via Guicciardi 1
- Scuola Primaria "Giacomo Leopardi" di viale Bodio 22
- Scuola Secondaria di Primo Grado di via Maffucci 60

La Direzione e l'ufficio di segreteria amministrativa hanno sede in via Maffucci 60.

Scuola primaria

Tutte le classi dell'istituto sono organizzate secondo un orario settimanale di 40 ore: lunedì - venerdì 8.30 - 16.30 comprensivo della mensa. Sono previsti il servizio di prescuola (h.7.30-8.30), i giochi serali (16.30-18.00) e il servizio mensa (refezione scolastica del Comune di Milano)

Nelle classi operano diverse figure docenti:

- due o più insegnanti che si occupano delle materie curricolari, delle discipline e, nelle classi con doppio organico, delle attività alternative alla religione
- l'insegnante di religione (due ore settimanali)
- l'insegnante di sostegno se sono presenti alunni con disabilità
- l'insegnante facilitatore se sono presenti alunni stranieri di prima alfabetizzazione.

All'interno di ciascuna interclasse, la definizione degli orari individuali degli insegnanti, avviene tenendo conto dei bisogni degli alunni, nel quadro delle risorse disponibili e degli orari degli specialisti.

Scuola secondaria di primo grado

Quadro orario settimanale delle discipline

	INDIRIZZO ORDINARIO				INDIRIZZO MUSICALE		
	I classe	II classe	III classe		I classe	II classe	III classe
Italiano	6	6	6	Italiano	6	6	6
Storia e Geografia	4	4	4	Storia e Geografia	4	4	4
Matematica e Scienze	6	6	6	Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2	Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3	Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2	Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	Scienze motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2	Musica	2	2	2
Religione cattolica alternativa	1	1	1	Religione cattolica alternativa	1	1	1
Educazione civica interdisciplinare				Educazione civica interdisciplinare			
				Musica d'insieme	2	2	2
				Lezione di strumento	1	1	1
<i>Totale orario settimanale</i>	30	30	30	<i>Totale orario settimanale</i>	33	33	33
Lingua straniera	1 ^a lingua: inglese 2 ^a lingua: francese o spagnolo			Lingua straniera	1 ^a lingua: inglese 2 ^a lingua: francese o spagnolo		

Tempo PROLUNGATO

Indirizzo ordinario: gli alunni iscritti al Tempo prolungato frequentano due pomeriggi settimanali.
Indirizzo musicale: gli alunni iscritti al tempo prolungato frequentano un pomeriggio settimanale, uno di rientro curricolare e un modulo di lezione di strumento individuale o in piccolo gruppo (tre rientri).

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'articolazione oraria su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con una struttura base della lezione di 55 minuti.

Pertanto gli alunni devono recuperare il tempo scuola in attività che comportano l'obbligo di frequenza (secondo indicazioni che verranno fornite) tra cui una/due giornate di scuola aperta. I docenti utilizzano il recupero orario per qualificare l'offerta formativa. Ciò si attua con una maggiore individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento che passa attraverso la sperimentazione di nuove metodologie, itinerari formativi e attività che possono essere condotte anche in piccolo gruppo.

Indirizzo musicale

L'indirizzo musicale è aperto a tutti, offre la possibilità di studiare individualmente o in piccolo gruppo uno strumento a scelta tra pianoforte, violino, chitarra, flauto traverso o clarinetto, previo superamento di un test attitudinale che consente la formazione di due classi.

Gli obiettivi formativi di carattere generale dell'indirizzo musicale sono: **sviluppo dell'autonomia, della creatività, della collaborazione e di abilità musicali.**

L'insegnamento delle varie specialità strumentali, lo studio della teoria, i momenti di "musica d'insieme" (a piccoli gruppi e orchestrale) costituiscono integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di Musica e inoltre contribuiscono al progetto complessivo di formazione della persona.

Un approccio strumentale cosciente e partecipativo sviluppa la capacità di comprendere le potenzialità del linguaggio musicale come possibilità espressiva e di comunicazione. Tra le varie attività musicali, nella nostra scuola, si privilegia la musica d'insieme, in quanto, per la sua particolare sostanza, rende più evidenti agli alunni gli obiettivi musicali e persegue in un ambito pratico una serie di obiettivi educativi quali la **collaborazione**, il **rispetto del lavoro degli altri**, la **capacità di lavorare in gruppo**, la **consapevolezza** che il risultato finale dipende dall'impegno di tutti.

Al fine di perseguire e realizzare tali obiettivi è stata istituita l'**orchestra** della scuola. L'attività didattica si concretizza in vari momenti tra i quali, particolarmente significativi, sono: il **Concerto di Natale** e il **Concerto di fine anno** dell'orchestra della scuola, i **saggi finali** delle classi strumentali e la partecipazione ad alcune **manifestazioni musicali**, anche in collaborazione con enti esterni.

In funzione dei suddetti eventi, durante l'anno scolastico saranno organizzate ulteriori prove di Musica d'Insieme per il raggiungimento di un livello di preparazione adeguato alle esibizioni in pubblico. Gli alunni assisteranno anche a eventuali concerti di musicisti professionisti che si tengono in importanti teatri cittadini.

Inoltre sono previsti lo studio della teoria e momenti di "musica d'insieme", a piccoli gruppi e orchestrale, che costituiscono non solo un arricchimento dell'insegnamento dell'educazione musicale, ma offrono momenti d'integrazione e collaborazione.

Mensa

Gli alunni iscritti al TP possono avvalersi del servizio mensa, attivo tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) dalle ore 13.45 alle 14.40. Il servizio è erogato dal Comune e affidato alla società Milano Ristorazione. Un'apposita commissione valuta periodicamente la qualità dei cibi e verifica che il servizio mensa si svolga secondo le modalità stabilite.

Gli alunni iscritti al TN dell'indirizzo musicale, su richiesta della famiglia, nel giorno di rientro curricolare, possono fermarsi a scuola a consumare il pasto portato da casa con la vigilanza di educatori professionali. Tale servizio è riservato esclusivamente agli alunni che abitano lontano dalla scuola e sono assolutamente impossibilitati a fare ritorno a casa per consumare il pasto. Il pagamento del servizio di sorveglianza è a carico delle famiglie.

Attività alternative all'ora di religione cattolica

I genitori degli alunni che hanno scelto di non avvalersi dell'ora di religione, al momento dell'iscrizione possono fare, tre scelte:

- attività didattiche e formative
- attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di personale docente
- uscita anticipata o entrata posticipata nei casi in cui l'ora di religione sia alla prima o all'ultima ora del mattino o del pomeriggio.

Le attività didattiche e formative sono definite e approvate dal collegio docenti e riguardano "tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" sono declinate in base alle competenze del singolo docente. Gli alunni che svolgono tali attività sono valutati in base agli obiettivi fissati dal singolo docente in fase di programmazione

Adattamento del calendario scolastico

L'Istituto Comprensivo E. Olmi si è orientato per una divisione dell'anno scolastico in quadrimestri. La scansione quadrimestrale è ritenuta dal Collegio Docenti più funzionale alla didattica della scuola che prevede costante adeguamento degli obiettivi alla maturazione individuale dell'alunno. Il Collegio docenti ritiene, infatti, che una dilatazione della programmazione entro i quattro mesi consenta una valutazione degli alunni più significativa e funzionale. Il Ministero e la Regione definiscono a livello nazionale e regionale il calendario scolastico che deve articolarsi in almeno 200 giorni.

Il Consiglio di Istituto decide adattamenti del calendario scolastico regionale sulla base della programmazione didattica e delibera, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, eventuali sospensioni delle lezioni per elezioni o per altri eventi straordinari.

Il Calendario viene consegnato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico.

Rapporti Scuola Famiglia

Si ritiene fondamentale instaurare rapporti costruttivi e collaborativi tra scuola e famiglia, nel rispetto delle reciproche competenze, per questo alla conferma dell'iscrizione, le famiglie e la scuola sottoscrivono il **Patto Educativo di Corresponsabilità**, espressione di una condivisione di valori e strategie educative, pur nella diversità dei ruoli, in modo da offrire ai ragazzi e alle loro famiglie una proposta formativa chiara ed efficace.

Gli incontri tra insegnanti e genitori permettono l'elaborazione di strategie educative comuni, l'informazione sull'attività didattica, la conoscenza della situazione della classe e del singolo alunno.

L'articolazione degli incontri istituzionali tra scuola e famiglia avviene secondo le seguenti modalità:

- Consigli di classe o di interclasse (con la partecipazione dei genitori rappresentanti di classe);
- assemblea di classe (con la partecipazione di tutti i genitori);
- Consiglio di Istituto (con la partecipazione di una componente genitori);
- colloqui individuali con gli insegnanti;
- i docenti della scuola secondaria ricevono i genitori una volta al mese, su appuntamento, nelle settimane dedicate al ricevimento, ma sono disponibili a concordare altri momenti di incontro. Due volte l'anno è programmato un momento di ricevimento collettivo di tutti gli insegnanti per recepire le esigenze dei genitori che per problemi di lavoro non possono usufruire dei normali giorni di colloquio. Nella *scuola secondaria* la comunicazione delle valutazioni in itinere viene trasmessa alla famiglia tramite il Registro Elettronico. I genitori firmeranno per presa visione.

Gli incontri scuola-famiglia sono fissati con il seguente calendario:

	PRIMARIA	SECONDARIA
ASSEMBLEE DI CLASSE	Ottobre	Ottobre/Novembre
COLLOQUI INDIVIDUALI	Novembre e Aprile	Una settimana al mese, Novembre e Aprile
CONSEGNA SCHEDE DI VALUTAZIONE	Febbraio e Giugno	Febbraio e Giugno

I genitori hanno diritto di riunione e di assemblea. Il regolamento dell'istituzione stabilisce le modalità di esercizio del diritto, riconoscendo al Comitato dei genitori il compito di organizzare e di gestire le riunioni e le assemblee.

Associazione Genitori

Da alcuni anni si è costituita nella scuola primaria l'**Associazione ABG** che raggruppa genitori e docenti, che si riconoscono in uno statuto che evidenzia la finalità del sostegno alla progettualità della scuola in rapporto al territorio. Grazie ai contributi dell'Associazione si sostengono progetti specifici scelti dai Consigli di Interclasse, iniziative e visite didattiche.

Presso la scuola secondaria di primo grado si è costituito il **comitato Genitori Maffucci**. I genitori si occupano della realizzazione sia di iniziative scolastiche di iniziative collaterali alle attività didattiche, quali la Festa dell'accoglienza e la Festa di fine anno, controllano la funzionalità e l'efficienza dei servizi mensa, di trasporto e di qualunque servizio relativo all'attuazione del diritto allo studio.

Iniziative di continuità e orientamento

Scuola primaria

Progetto Formazione Classi Prime

a) Le scuole dell'infanzia forniscono gli elementi necessari per una attenta valutazione della situazione d'ingresso dei bambini che le hanno frequentate attraverso la compilazione di un libretto - scheda e colloquio informale.

b) La Commissione Formazione classi prime, a giugno, basandosi sui profili ricevuti dalle scuole materne, sulle notizie raccolte durante i colloqui con le educatrici delle scuole dell'infanzia, sulle informazioni fornite dai genitori, suddivide i futuri alunni in gruppi, contrassegnati da un colore o da un simbolo seguendo i seguenti criteri:

- rispetto dei limiti numerici previsti dalla legge
- numero dei maschi e delle femmine
- scuola materna di provenienza
- alunni che hanno scelto l'alternativa alla religione cattolica
- equa distribuzione nei gruppi degli alunni
 - diversamente abili
 - con difficoltà di apprendimento o di comportamento
 - anticipatori o con un anno in più
 - di cui non si hanno informazioni o che non hanno frequentato la scuola materna
 - stranieri, tenendo conto anche dell'etnia
 - stranieri di recentissima immigrazione
 - alunni gemelli / cugini distribuiti in classi diverse

c) A settembre gli alunni, durante la prima settimana, frequentano la scuola con orario ridotto. Vi sarà, successivamente, un graduale incremento orario sino al raggiungimento del normale orario 8.30/16.30. I primi 6 / giorni di scuola vedranno l'organizzazione di attività finalizzate all'osservazione degli alunni sia dal punto di vista relazionale che cognitivo. La strutturazione dei gruppi di alunni è fluida, con possibilità di spostamenti a partire dal quarto giorno. Gli insegnanti dell'interclasse lavorano con i bambini senza che vi sia ancora una specifica assegnazione delle classi.

La verifica ed il confronto su quanto osservato avvengono al termine di ogni giornata e, alla fine del periodo di osservazione, alla luce delle valutazioni dei docenti, si formano i definitivi gruppi classe, rispettando i criteri precedentemente enunciati.

Si procederà quindi all'assegnazione degli insegnanti alle classi, da parte della Dirigente.

Formazione classi prime

Nella **Scuola secondaria di I grado** vengono adottati i seguenti criteri affinché in ciascuna classe, compatibilmente con le opzioni scelte, vi sia un'equa distribuzione di:

- maschi e femmine
- alunni stranieri di recente immigrazione di prima alfabetizzazione linguistica
- alunni stranieri di secondo livello di alfabetizzazione
- alunni stranieri in grado di affrontare le varie discipline
- alunni diversamente abili
- alunni con diversi livelli di competenze, comportamento e lavoro, tenuto conto delle indicazioni degli insegnanti della scuola primaria di provenienza
- alunni di età superiore alla media della classe.

Nel rispetto dei criteri suddetti si formano:

- 2 classi ad indirizzo musicale
- classi miste a 30 e 34 lezioni
- classi omogenee per seconda lingua

Si terranno inoltre in considerazione le eventuali indicazioni dei docenti della scuola primaria relative ad eventuali incompatibilità tra alunni o al mantenimento di piccoli gruppi. Per favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili si terrà conto anche delle indicazioni degli operatori dell'UONPIA.

Inclusione

La nostra Istituzione scolastica, ispirandosi alla normativa vigente (D.M.del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"; C. M. n°8 del 6/3/2013) persegue la politica dell'inclusione e si pone l'obiettivo di garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione: alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento, alunni neoarrivati o con svantaggi linguistici o socio – culturali.

La scuola vuole essere attenta ai bisogni di ciascun alunno e vuole creare con le famiglie un rapporto di collaborazione e corresponsabilità educativa.

Accoglienza

L'accoglienza è un momento fondamentale per un sereno inserimento degli alunni e per un approccio positivo e costruttivo alla vita scolastica; per favorire la conoscenza reciproca, dell'ambiente scuola, delle strutture, del ruolo delle persone che vi operano, la scuola secondaria promuove iniziative e attività specifiche interdisciplinari che coinvolgono alunni e docenti nelle prime settimane di scuola.

Orientamento

L'orientamento nella scuola è visto come un Progetto strutturato integrante delle finalità della scuola secondaria di primo grado; il processo orientativo viene favorito e guidato dai Consigli di Classe nella sua regolare attività didattica triennale: si articola fin dalla prima classe attraverso la conoscenza di sé, l'analisi della realtà sociale, la capacità di operare scelte consapevoli, personali ed autonome.

Obiettivi del lavoro sono:

- rinforzo dell'autostima
- l'analisi delle proprie competenze ed abilità
- la costruzione della capacità di operare scelte
- avvio all'autovalutazione

Si tratta, in sintesi, di costruire e/o rinforzare negli studenti delle abilità funzionali ad operare poi nella classe terza una scelta motivata e realistica in relazione alla prosecuzione degli studi.

DIDATTICA A DISTANZA / DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche. La didattica a distanza ha richiesto un ripensamento del modo di fare didattica, secondo modalità organizzative e procedurali differenti.

I Team di docenti hanno riformulato le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento- apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La scuola assicura almeno quindici ore di didattica in modalità sincrona (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari o interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La valutazione del processo formativo

La materia della valutazione delle alunne e degli alunni ha subito delle importanti modifiche con l'approvazione del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

Finalità generale della valutazione

La valutazione ha finalità educativa e formativa:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione di ciascuno.

La valutazione è parte integrante del processo educativo e considera i diversi aspetti dell'attività educativo-didattica. È collegiale e corresponsabile e comporta l'impegno corale e individuale dei docenti nei confronti di tutte le alunne e di tutti gli alunni.

In conformità con il **D.Lgs. 62/17** si afferma quanto segue:

- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e viene espressa attraverso un giudizio sintetico (non più un voto in decimi);
- Nella Scuola Primaria, la valutazione farà riferimento alla legge 6 giugno 2020, n.41 e relative Linee guida del 4 dicembre 2020 e non sarà più espressa in decimi.
- Nella Secondaria di I Grado la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti (compresa la valutazione dell'Esame di Stato) sono espresse in decimi e sono accompagnate dai descrittori dei diversi livelli;
- Dal corrente a.s. è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica la cui valutazione può concorrere al giudizio di comportamento e che per il triennio scolastico 2020 – 2023, farà riferimento al curriculum di Educazione Civica.
- La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (*autonomia, responsabilità, metodo, consapevolezza e progressi*);
- La certificazione delle competenze, (al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione), si effettua attraverso l'adozione di modelli nazionali;
- La partecipazione alle prove nazionali (INVALSI) è requisito per l'ammissione;
- **Il voto di ammissione** all'Esame di Stato è espresso con un voto in decimi, **anche inferiore al sei**, considerando il percorso scolastico triennale. **Non è una media** e acquista peso maggiore in relazione all'esito finale.

La **valutazione** presuppone:

- La definizione degli obiettivi educativi e didattici;
- La predisposizione degli strumenti idonei alla raccolta dei dati;
- La scelta di modalità di misurazione attraverso la definizione di parametri comuni e condivisi;
- L'analisi e l'interpretazione dei dati acquisiti nell'ottica del miglioramento;
- La capacità di monitorare i processi per attivare azioni di miglioramento.

La **verifica** si attua attraverso:

- Osservazioni sistematiche dei comportamenti e delle relazioni in diversi contesti;
- Analisi dei risultati degli alunni;
- Prove di verifica diversificate.

La **valutazione esterna** degli apprendimenti è affidata all'INVALSI che ogni anno rileva il livello di competenze delle alunne e degli alunni delle classi 2[^] e 5[^] della Primaria e 3[^] della Secondaria di Primo Grado con prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese. Gli esiti delle prove, restituiti alla scuola, diventano oggetto di riflessione collegiale e di autovalutazione all'interno dei Gruppi di Materia coinvolti.